

IL MOTORE FREE PRESS DELL'EDILIZIA

# MC 5.0

**MACCHINE CANTIERI**

febbraio 2016, n. 30

Pagine Italiane S.p.a. - Spedizione in Abbonamento Postale - 70% NO/NOVARA

**COVERSTORY**

BKT ha inaugurato lo stabilimento di Bhuj, capace di una produzione giornaliera di 300 t

# Un nuovo domani

# 24

# +

## INNOVAZIONI

Volvo CE presenta tre nuovi, compatti, capolavori: i mini EC15D, EC18D ed EC20D

Leggi MC 5.0  
Macchine Cantieri da  
smartphone e tablet



Disponibile su  
Google play



Disponibile su  
App Store

(LE OPPORTUNITÀ DEL SETTORE)

# SAMOTER OUTLOOK

La previsione: le macchine  
per il movimento terra e le  
costruzioni in due anni saranno  
fuori dalla crisi

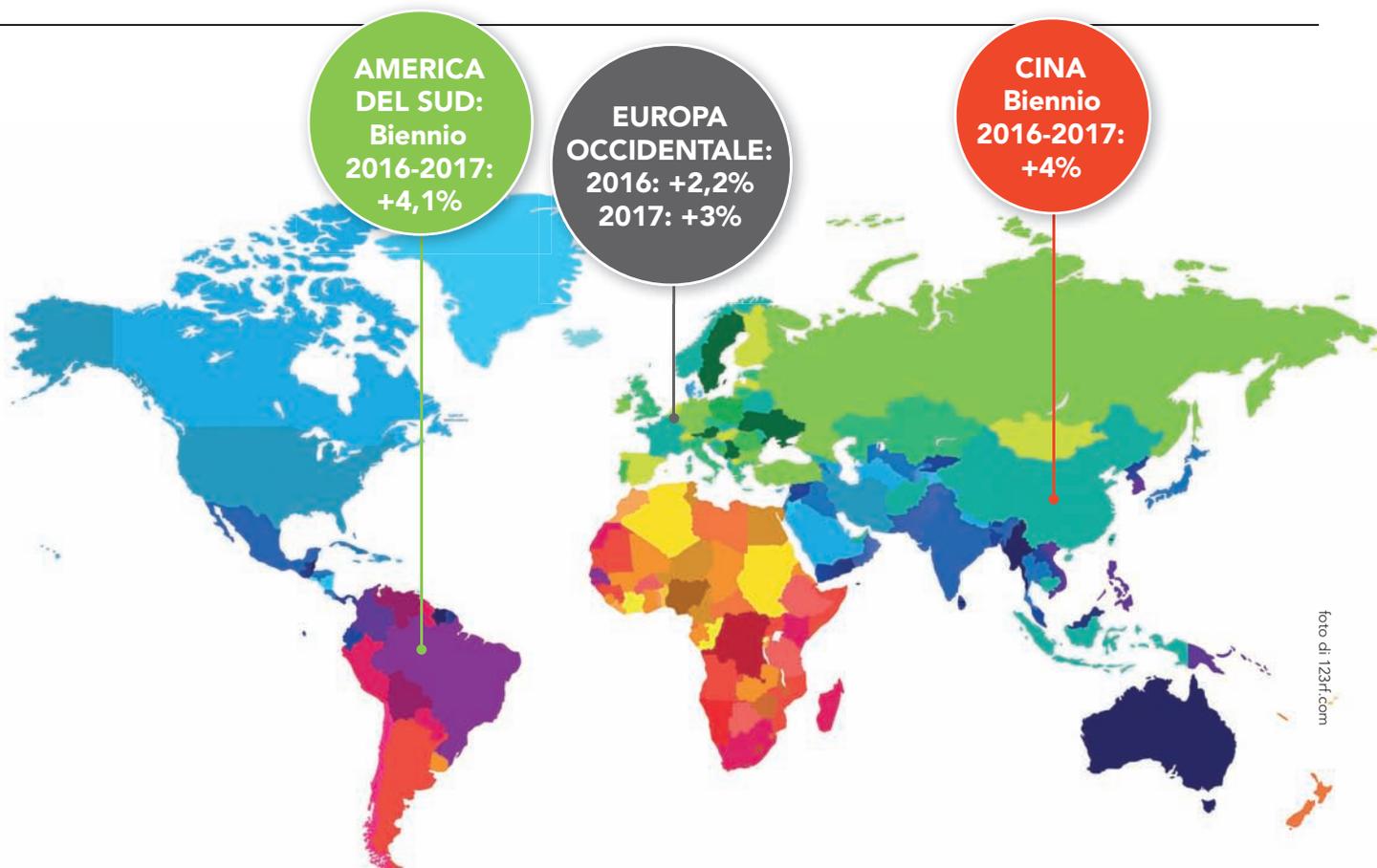


foto di 123rf.com

**L**a prima edizione del Samoter Day, evento di formazione e orientamento sulle opportunità e tendenze del mercato dell'edilizia e delle macchine per costruzioni, ha tenuto a battesimo l'Outlook Samoter-Veronafiere. Realizzato in collaborazione con il Centro studi Prometeia, l'Outlook è un vero e proprio osservatorio sulle tendenze di mercato mondiali e nazionali. Da questo studio, finalmente, sono emerse notizie positive e si è iniziata a respirare un'aria orientata all'ottimismo. Secondo l'osservatorio, infatti, per il mercato delle macchine movimento terra il 2016 dovrebbe essere l'anno della ripresa. Dal prossimo anno è attesa una ripartenza progressiva a livello mondiale che si consoliderà a fine 2017, con un totale di 880.000 vendite, in crescita del 33% rispetto al consuntivo 2015. Trend positivo nel prossimo biennio anche per il comparto italiano che, dopo il crollo del 2007 (-72%), punta a chiudere il 2017 con 12.400 unità, in aumento del 44,8% sul risultato 2015.

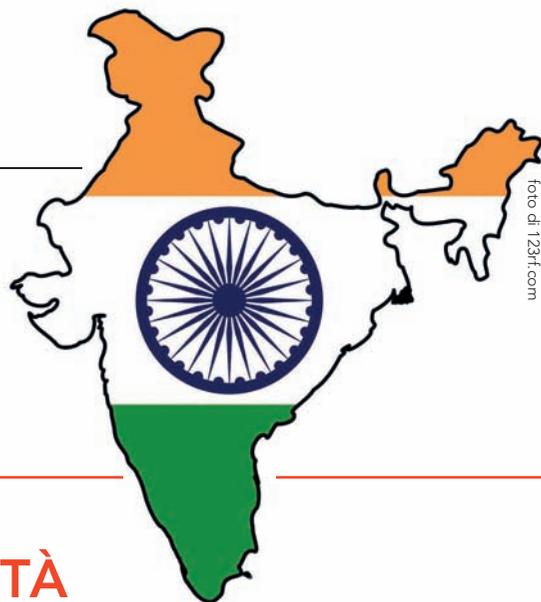
Entrando in merito alla questione, e ai numeri, dall'Outlook è emerso come il 2015 del mercato globale di escavatori, impianti per il calcestruzzo, macchine per perforazione, frantumazione e asfaltature, gru e veicoli da cantiere sia stato ancora un anno difficile. A livello di macro-aree sono cresciute soltanto India (63.000 unità) e Nord America (148.000 unità). Autentiche zavorre la Cina (-37%) e la Russia (-70%). Le buone notizie per il comparto, sempre secondo le elaborazioni dell'Outlook SaMoTer-Veronafiere, arriveranno con il 2016, per continuare nell'anno successivo. Oltre ai mercati maturi di Nord America e Giappone, in Europa i maggiori contributi giungeranno da Regno Unito, Germania, Francia, Italia e Spagna. Tra gli emergenti, al primo posto l'India, seguita dall'America Latina. Nello specifico, per quanto riguarda

l'Italia, Prometeia valuta un consuntivo 2015 pari a 8.500 nuove macchine vendute (+27%) che saliranno, come già accennato, a oltre 12.000 nel 2017 (+44,8% rispetto al 2015). Da segnalare come la nuova Legge

**SaMoTer**  
OUTLOOK

**Come funziona**

L'Outlook è uno strumento di analisi per il settore delle costruzioni, utile per analizzare gli scenari attuali e fare previsioni per il prossimo futuro. I dati elaborati si articolano in tre distinti ambiti e saranno frutto di periodici monitoraggi e divulgazioni. Il primo settore riguarda il commercio estero che sarà seguito con una reportistica mensile con un monitoraggio dei flussi per macro-area. Un secondo report, a cadenza trimestrale, è invece dedicato all'edilizia in Italia. Infine il report annuale è dedicato al mercato mondiale delle macchine movimento terra.



## INDIA = OPPORTUNITÀ

Con oltre 1,2 miliardi di abitanti, l'India è un paese dalle importanti prospettive di sviluppo, specialmente sul versante infrastrutturale. Il mercato indiano delle macchine per costruzioni nel 2015 ha registrato una crescita del 13%, con previsioni ancora più rosee per il prossimo biennio. Le stime di Off-Highway Research azzardano un'impressionante +15% per il 2017. Queste aspettative di crescita dipendono in larga parte dal grande numero di lavori pubblici che il governo ha già avviato e da quelli che saranno sbloccati a breve, come previsto dal piano quinquennale 2012-2017 che ha stanziato un miliardo di dollari per lo sviluppo urbano e infrastrutturale del paese. Uno sviluppo legato alle costruzioni che si innesta, o forse spinge, un'economia che, nel complesso, continua a crescere di oltre il 7% l'anno.

di stabilità dovrebbe dare impulso agli investimenti nel mercato delle opere pubbliche grazie allo sblocco di un miliardo di euro nel Patto di stabilità dei comuni, cui si sommano i 500 milioni di euro destinati all'edilizia scolastica e gli otto miliardi di euro aggiuntivi del Piano di investimenti europeo per l'Italia. A livello internazionale, consolidate le posizioni di India e America del Nord, la Cina nel prossimo biennio dovrebbe stabilizzarsi intorno a una crescita media del 4%, mentre l'America Latina vedrà il segno positivo (+4,1%) a fine 2017, pur tra luci ed ombre: se Brasile e Venezuela sono in calo, migliora la situazione in Messico, Argentina e Colombia. Stime più caute per l'Europa occidentale: +2,2% nel 2016 e +3% nel 2017. In Germania, il traino sarà rappresentato dall'edilizia non residenziale, che beneficia di un piano triennale di investimenti pari a 15 miliardi di euro. Mentre il Regno Unito è pronto a varare un piano nazionale delle infrastrutture da 120 miliardi di euro nel biennio 2016-2017. Per quanto riguarda la Russia, invece, i primi segnali di ripresa dateranno 2017, soprattutto grazie all'avvio dei lavori (per 17 miliardi di eu-

ro) previsti per i Mondiali di calcio 2018. Infine in Nord Africa e Medio Oriente spiccano le opportunità di business in Arabia Saudita, Emirati Arabi, Egitto e Iran. □



## LA MECCANICA CRESCERE

*Il comparto meccanico italiano nel 2015 mette a segno un +1,3%*

L'industria meccanica italiana è tornata in buona salute ed è in grado di esportare più dei settori alimentare, moda e design aggregati. La produzione, secondo i più recenti dati diffusi dall'Ufficio Studi ANIMA, è in costante incremento. Nel 2015 la meccanica italiana ha infatti prodotto tecnologie e componentistica per un totale di 44 miliardi di euro, pari a un +1,3% rispetto all'anno precedente. Il 2016 prevede un +0,7% per la produzione, che toccherà i 44,3 miliardi di euro.

In continua crescita le esportazioni che nel 2015 si sono assestate sui 25,7 miliardi di euro con un +1,3% sul 2014. Ottime le previsioni per l'anno in corso: le stime parlano di un +1,4%, per una quota export/fatturato del 59%. Bene anche l'occupazione con un +1,2% nel 2015 e la previsione di un +1% nel 2016. La meccanica italiana fa quindi registrare numeri al di sopra di settori, come l'alimentare o la moda, sempre sotto i riflettori. E il futuro si presenta roseo anche a fronte di quanto emerso dal Summit internazionale sul Climate Change di Parigi, in cui Cina e USA hanno manifestato la volontà di prendere decisioni importanti per limitare la produzione di Co2.

Le eccellenze manifatturiere italiane, già ben orientate in questo senso, non potranno che beneficiarne.